

APPUNTI DURANTE L'ASCOLTO

In pratica / Studio in classe / Appunti

Ti vengono proposti alcuni brevi brani di vario contenuto che un tuo compagno o il tuo insegnante dovrà leggere ad alta voce e in modo chiaro ed espressivo. Ciascun brano dovrà essere letto una sola volta. Durante la lettura prendi appunti, seguendo le indicazioni e i suggerimenti esposti nella teoria. Dopo che saranno stati letti i tre brani, basandoti esclusivamente sui tuoi appunti dovrai completare lo schema proposto e in seguito scrivere un breve riassunto per ogni testo.

1. La caratteristica principale dei pesci è quella di essere strettamente dipendenti dall'ambiente acquatico. Alcune specie vivono solo in acqua di mare , altre solo in acqua dolce. È il caso per esempio dei salmoni, che, per riprodursi, risalgono i ripidi torrenti che avevano disceso all'età di due anni per dirigersi in mare.

PESCI: dove vivono _____

2. Organi di movimento e di equilibrio sono le pinne che sono presenti singolarmente o in coppie. Le pinne dei pesci sono: la pinna caudale, importante per la propulsione dei pesci nell'acqua; le pinne ventrali, che contribuiscono a ridurre il rollio e a favorire i movimenti di virata; le pinne pettorali, la pinna pelvica e la pinna dorsale.

PINNE DEI PESCI: funzione _____

nomenclatura _____

3. La società egizia era organizzata secondo una scala gerarchica molto rigida. Al vertice della scala sociale c'era il faraone, cui seguivano i sacerdoti e i nobili. Alla base, cioè al livello inferiore, stavano invece i contadini, gli artigiani e gli schiavi.

SOCIETÀ EGIZIA

6	_____
5	_____
4	_____
3	_____
2	_____
1	_____

Ascolta la lettura fatta da due tuoi compagni di classe di questa intervista. Annota ciò che è importante, secondo le indicazioni esposte nella teoria sugli appunti da un testo orale. Se hai lavorato in modo corretto, dopo l'ascolto devi essere in grado di rispondere alle domande che ti proponiamo in fondo.

Il clima sta cambiando?

Per saperlo abbiamo interpellato un esperto di problemi climatici, Alfonso Sutura, professore ordinario di fisica generale all'Università di Camerino.

D.: Uragani, tifoni, alluvioni: è vero che negli ultimi anni sono più violenti?

R.: "No. Non sono più forti che in passato. E' solo che oggi giornali e televisioni ne parlano più ampiamente".

D.: Un po' in tutta Europa i ghiacciai si stanno ritirando. Rimarremo senz'acqua?

R.: "È dall'Ottocento che i ghiacciai si stanno ritirando, quindi non è un fenomeno recente da imputare all'effetto serra. Riguardo all'acqua non ci sono pericoli: le precipitazioni complessive non sono variate".

D.: Spesso si dice che non ci sono più le stagioni intermedie...

R.: "È un falso problema. Per il semplice motivo che nell'area Mediterranea ci sono sempre state solo due stagioni, una calda e una fredda, e che le piogge sono concentrate all'inizio e alla fine di questi due periodi".

D.: Allora, la Terra si sta riscaldando o no?

R.: "Negli ultimi cento anni, la temperatura media terrestre è aumentata di circa mezzo grado centigrado. Ma non è detto che debba crescere ancora (...) Al tempo dei dinosauri, per esempio, la temperatura media era superiore di circa 5 gradi rispetto a oggi".

D.: Si dice che questo aumento di temperatura sia dovuto all'accumulo di anidride carbonica. E' vero?

R.: "Per quanto ne sappiamo non c'è una relazione diretta tra aumento dell'anidride carbonica e incremento della temperatura (...)".

D.: Ma il famoso effetto serra di cui si parla tanto si è già innescato?

R.: “Non esiste ancora un segnale preciso. Il pianeta ha vissuto nel corso del tempo notevoli variazioni climatiche”.

D.: Maggior calore significa che i ghiacci hanno iniziato a sciogliersi, con conseguente innalzamento del livello del mare?

R.: “Al momento non risulta nessun innalzamento del livello marino. Oltretutto questa crescita non sarebbe causata dallo scioglimento dei ghiacci, bensì dalla dilatazione termica delle acque: se cresce la temperatura dell’aria, aumenta il volume del mare. Comunque, la situazione dei ghiacci è stabile”.

D.: In sostanza, Lei è preoccupato?

R.: “No, non sono assolutamente allarmato. Tutte le manifestazioni di cui si parla rientrano nella variabilità naturale. Quindi ... meglio mantenere la calma e prendere il tempo con ... filosofia.

Da “Donna Oggi”, anno 1, n° 7, 18/5/95

1. Quale argomento tratta l’intervista?

- a. Il clima dell’Italia
- b. Il clima del pianeta
- c. Il clima dell’Europa

2. Nell’intervista si parla di “buco nell’ozono” ?

- a. Sì
- b. No

3. Nell’intervista si parla di innalzamento dei livelli del mare?

- a. Sì
- b. No

4. Secondo quanto detto dall’intervistato:

È vero che gli uragani e le alluvioni sono più forti e violenti oggi che in passato?

- a. Sì
- b. No

5. È vero che presto rimarremo senz’acqua?

- a. Sì
- b. No

6. È vero che al tempo dei dinosauri la temperatura del pianeta era di cinque gradi inferiore a quella attuale?

- a. Sì
- b. No

7. È vero che i ghiacci hanno fatto registrare una sensibile diminuzione della loro estensione negli ultimi anni?

- a. Sì
- b. No

Un tuo compagno o l'insegnante leggerà il testo seguente, di argomento scientifico. Ascolta con attenzione e, durante l'ascolto, prendi appunti secondo le tecniche apprese. Se hai lavorato in modo corretto, al termine della lettura, e basandoti solo sui tuoi appunti, devi essere in grado di rispondere alle domande proposte.

I cambiamenti di stato della materia.

Versa un po' d'acqua in un contenitore e mettilo per un certo tempo in freezer. Quando lo estrai, osserverai che l'acqua, sostanza liquida, si è trasformata in ghiaccio, sostanza solida, ossia la materia ha cambiato aspetto. Questo passaggio di una sostanza da liquido a solido si chiama solidificazione. Supponi ora di mettere il contenitore con il ghiaccio sulla fiamma. Osserverai che il ghiaccio ridiventa acqua. Questo passaggio, inverso al precedente, si chiama fusione. Se poi lasci l'acqua sul fuoco vedrai che questa comincia a bollire e si trasforma in vapore, il quale si libera nell'aria sotto forma di fumo bianco. Questo passaggio da liquido a gas è la vaporizzazione. Essa prende il nome di ebollizione se è un processo veloce che interessa tutto il liquido e che avviene a particolari valori di temperatura, e di evaporazione se il processo è lento e se interessa solo la superficie e avviene a qualsiasi temperatura. Se raccogli il vapore che si libera dal recipiente su un coperchio, puoi osservare che si formano minuscole goccioline d'acqua. Questo processo si chiama condensazione.

	V	F
a. L'argomento del testo è "Come far bollire l'acqua"		
b. Nel testo si parla di: fuoco, acqua, vapore		
c. Si indica con precisione la temperatura di ebollizione dell'acqua		
d. La solidificazione è il processo di ebollizione dell'acqua		
e. Il passaggio da ghiaccio ad acqua si chiama "condensazione"		
f. Vaporizzazione ed ebollizione indicano il medesimo fenomeno		
g. Il passaggio da acqua a vapore si chiama "evaporizzazione"		
h. Vaporizzazione ed evaporazione indicano il medesimo fenomeno		